



OFFERTA DIDATTICA TRASVERSALE DOTTORATI DI RICERCA XXXIV (2018/19)

OFFERTA DIDATTICA TRASVERSALE PER I DOTTORATI DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA - CICLO XXXIV (2018-2019)



OFFERTA DIDATTICA TRASVERSALE DOTTORATI DI RICERCA XXXIV (2018/19)

OFFERTA DIDATTICA TRASVERSALE PER I DOTTORATI DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA - CICLO XXXIV (2018-2019) **1**

MODULI "INSEGNARE A INSEGNARE" (COD. INSEGN..)- **3**

MODULO INTRODUTTIVO (COD. INSEGN_INTRO)- INCLUSIONE E FORMAZIONE	5
MODULO 1 (COD. INSEGN1)- – PROGETTAZIONE	6
MODULO 2 (COD. INSEGN2)- – COMUNICAZIONE	6
MODULI 3 E 4 (COD. INSEGN3-4)- – CONDUZIONE	6
– TECNOLOGIE	6
MODULO 5 (COD. INSEGN5)- – VALUTAZIONE	7
MODULO CONCLUSIVO (COD. INSEGN6)- – FOLLOW UP	7



MODULI "LABORATORIO DI CULTURA DIGITALE" (COD. LABCD..)- Laboratorio di Cultura Digitale **8**

MODULO 1 (COD. LABCD1) - LE DIGITAL HUMANITIES ASPETTI METODOLOGICI E PRATICI	8
MODULO 2 (COD. LABCD2) - PROMUOVERE LA PROPRIA RICERCA NEL WEB	8
MODULO 3 (COD. LABCD3) - SCIENZA APERTA E METRICHE ALTERNATIVE	8
MODULO 4 (COD. LABCD4) - I GIS COME STRUMENTO DI RICERCA E DI COMUNICAZIONE	9
*MODULO 1	9
MODULO 5 (COD. LABCD5) - CURARE E CONSERVARE IL DATO PER LA RICERCA	9
* MODULO 1	9
* MODULO 2	9
* MODULO 3	9
MODULO 6 (COD. LABCD6) - ADATTARE LA SCRITTURA ALLA COMUNICAZIONE	9
MODULO 7 (COD. LABCD7) - DIGITAL PUBLIC HISTORY E TERZA MISSIONE	10
MODULO 8 (COD. LABCD8) - METODOLOGIA DELLA RICERCA	10

MODULO "GENDER ISSUES" (COD. CUG1) **10**

MODULO 1: LA PROSPETTIVA DEL GENERE: SVILUPPO DI COMPETENZE PROFESSIONALI, ORIENTAMENTO (AL GENERE) DELLA RICERCA E RUOLO NEI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI. **10**

MODULO RESPONSIBLE RESEARCH ISSUES (COD. RRI1) **10**

MODULO "PROMUOVERE I PRODOTTI DELLA RICERCA" (COD. RIC1) **12**

MODULO "PERSONAL BRANDING" (COD. CAREER1) **12**

MODULO "STRUMENTI INFORMATICI PER LA RICERCA DOTTORALE" (COD. INF1) **12**

MODULO "IL RUOLO DELLA STATISTICA NELLA RICERCA" (COD. STAT1) **12**

**MODULI “INSEGNARE A INSEGNARE” (cod. INSEGN..)-**

Fra gli investimenti indicati da diversi documenti internazionali (ENQA, 2015; EU, 2013; OCSE, 2012; EUA, 2011) uno spazio di tutto rilievo viene riservato al ruolo delle Università negli interventi di qualificazione delle competenze didattiche e di insegnamento-apprendimento dei docenti universitari in vista dello sviluppo di processi di innovazione dei sistemi didattici e formativi (Conferenza di Yerevan, 2015; EUA, 2015). La letteratura più accreditata, da tempo, afferma che una elevata professionalità del docente è fattore primario e indispensabile per un buon apprendimento e una didattica efficace. Le più prestigiose Università del mondo (Harvard, Berkley, Cambridge, Oxford, ...) hanno messo a punto specifiche strutture, generalmente denominate Teaching Learning Centers (TLCs), con lo scopo di sviluppare la ricerca in campo didattico e di innalzare la qualità della docenza, valorizzando le comunità professionali e incrementando le competenze di insegnamento di singoli e gruppi.

L’obiettivo di modernizzare gli ambienti di studio e ricerca e di innovare le metodologie didattiche viene proposto e sostenuto dal Ministero tramite investimenti mirati all’interno delle azioni previste nella programmazione triennale 2016-2018. Lo stesso modello AVA, in sede di accreditamento periodico, riconosce rilevanza agli indicatori della qualità della docenza (R1.C.1; R3.C.1) e apprezza gli interventi di sistema realizzati dagli atenei per promuovere lo sviluppo professionale e il miglioramento delle pratiche di insegnamento per l’apprendimento.

La presente proposta formativa trova riferimento pieno nella letteratura internazionale più accreditata e si avvale in modo particolare dell’attività di ricerca e di formazione condotta in ambito nazionale a partire dal progetto *PRODID, Preparazione alla Professionalità Docente e innovazione DIDattica* (Felisatti & Serbati, 2014, 2017; Felisatti, 2016), sviluppato in via sperimentale dall’Università di Padova in un biennio nel periodo 2014-2016. Essa recupera e rafforza il modello formativo di *staff development*, condotto sia presso il Politecnico di Torino dal 2016 (Felisatti et al. 2017), sia presso l’Università di Catania dal 2017-2018. All’interno del percorso si promuovono logiche di sistema volte a creare cambiamenti effettivi nelle culture e nelle pratiche didattiche di ampie fasce di docenza mediante disegni sinergici raccordati fra vision, mission e investimento di risorse organizzative.

Nel suo complesso la docenza del corso proviene da varie Università, italiane e straniere, assume un carattere multidisciplinare e opera prevalentemente in forma compresente integrando e raccordando le diverse competenze.

il modello teorico e pratico di riferimento del progetto si fonda specificatamente sulle seguenti direttrici:

- Solida letteratura scientifica, con riferimento al panorama internazionale particolarmente avanzato sul tema
- Continui riferimenti alle buone pratiche internazionali e coinvolgimento di esperti italiani e stranieri, sempre in co-docenza



OFFERTA DIDATTICA TRASVERSALE DOTTORATI DI RICERCA XXXIV (2018/19)

- Partenza da bisogni reali dei contesti e dei partecipanti, attraverso attività di valutazione diagnostica preliminare delle competenze in campo
- Integrazione di momenti frontali e laboratori con numeri contenuti di partecipanti per permettere una partecipazione più attiva (con esperienze condotte in gruppo, a coppie e in comunità su pratiche professionali) e di attività in presenza con supporto on line
- Ancoraggio e riflessione alle problematiche reali dei docenti partecipanti e alle loro esperienze didattiche pregresse, con la messa in luce di buone pratiche «nascoste» a cui riferirsi in termini di modelli e spunti per il miglioramento continuo
- Ricerca costante e valutazione del processo orientate da modalità di *evidence-based approach*
- Confronto interdisciplinare e valorizzazione dell'esperienza tra pari
- Monitoraggio e valutazione costante di processo, di risultato e rilevazione del gradimento attraverso strumenti di ricerca qualitativa e quantitativa.

Obiettivi di apprendimento:

- Saper identificare e riflettere sugli obiettivi del proprio insegnamento per definire appropriati risultati di apprendimento
- Acquisire consapevolezza della centralità dell'apprendimento, dei bisogni degli studenti e saper adattare conseguentemente la progettazione didattica
- Saper agire la pratica didattica e di insegnamento condividendo l'urgenza di elaborare modelli culturali aperti, generativi di comunità aperte e inclusive capaci di accogliere le diversità ai vari livelli
- Saper scegliere e sperimentare un insieme di approcci e metodologie di insegnamento e apprendimento appropriato rispetto ai risultati di apprendimento attesi
- Saper migliorare la propria capacità di condurre la lezione frontale e comprendere e sperimentare nuove metodologie di insegnamento *student centered* (ad es. *problem based learning*, lavori di gruppo, *self-directed learning*, casi studio, discussioni, ecc..) da applicare nella propria azione didattica e professionale
- Saper analizzare e utilizzare una comunicazione didattica efficace avvalendosi in forma consapevole di modelli verbali e non verbali e di mediatori (slide, video, immagini,...) funzionali rispetto al conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi
- Conoscere e saper sperimentare metodologie e pratiche di valutazione di tipo formativo (*for learning*) e sommativo (*of learning*)
- Saper promuovere l'apprendimento degli studenti attraverso la valutazione in itinere e il feedback agli studenti sulle aree di miglioramento
- Saper riflettere sulla propria esperienza didattica e sapersi confrontare con gli altri in una dimensione collaborativa costruendo una comunità docente in grado di condividere valori, obiettivi, esperienze e pratiche
- Saper individuare le strategie più idonee per lo sviluppo professionale e l'apprendimento permanente nella logica della formazione continua

Lingua di erogazione: italiano

Fasi del percorso formativo

FASE I: Motivazione al percorso di apprendimento

- Presentazione del percorso formativo e condivisione del contratto di apprendimento
- Presentazione dei bisogni formativi dei docenti partecipanti sulla base degli esiti della somministrazione di strumenti di ricerca (questionario ASDU, TPI) per indagare su credenze, bisogni e pratiche dei partecipanti (15 gg. prima dell'inizio del percorso formativo)
- analisi delle esperienze professionali e identificazione delle qualità del "buon docente"

FASE II: Realizzazione dell'esperienza di apprendimento

- Seminari di "formazione di base alla didattica"
- Workshop "formazione di base alla didattica"

FASE III: Valutazione dell'esperienza

- Valutazione del percorso formativo
- Valutazione dell'impatto dell'esperienza sulle rappresentazioni e sulle pratiche di insegnamento apprendimento

Proposta formativa

Durata per partecipanti	Periodo	Focus tematico	Metodologia didattica	Formatore/i
MODULO INTRODUTTIVO (cod. INSEGN_INTRO)- INCLUSIONE E FORMAZIONE				
2 h	Novembre	L'Università come learning organization e comunità inclusiva: valori e pratiche per la costruzione di ambienti didattici dialogici L'Università dei docenti: presentazione del progetto formativo per la promozione e lo sviluppo delle competenze didattiche nell'ateneo di Pisa	Intervento frontale	Magnifico Rettore Prof. Marco Abate Docenti dell'Università di Pisa Prof. Ettore Felisatti
2 h		Il docente nell'Università di Pisa: gli esiti del percorso di ricerca "La professionalità del docente pisano" Dalla ricerca all'intervento formativo: gli esiti del TPI, i focus tematici proposti, la didattica student-centred	Intervento frontale	Prof. Ettore Felisatti Prof.ssa Anna Serbati
3 h	<i>Pomeriggio (Più gruppi paralleli su una tematica unica ognuno condotto da un docente)</i>	<i>Analisi dei pre-concetti sulle tematiche di modulo: esperienze di "buon" docente, e di "cattivo" docente; esperienze didattiche innovative e problemi reali della pratica didattica.</i>	<i>Workshop a gruppi (max 25) – replicato più volte</i>	<i>Prof. Ettore Felisatti Dott.ssa Anna Serbati</i>

MODULO 1 (cod. INSEGN1)- – PROGETTAZIONE				
3 h	Dicembre	Progettare la didattica: definire i risultati di apprendimento attesi	Lezione frontale	Prof.ssa Anna Serbati Prof.ssa Catherine Riley
3 h	<i>(Più gruppi paralleli su una tematica unica ognuno condotto da un docente)</i>	<i>Progettare la didattica: stesura dei risultati di apprendimento del proprio insegnamento, utilizzo di appropriate tassonomie e costruzione di un Syllabus coerente</i>	<i>Workshop a gruppi (max 25) – replicato più volte</i>	<i>Prof.ssa Anna Serbati Prof.ssa Catherine Riley</i>
MODULO 2 (cod. INSEGN2)- – COMUNICAZIONE				
3	Fine Gennaio	Condurre l’aula: comunicare e interagire nella didattica	Lezione frontale	Docenti dell’Università di Pisa
3	<i>(Più gruppi paralleli su una tematica unica ognuno condotto da un docente)</i>	<i>Public speaking, analisi della comunicazione verbale e non verbale nel contesto d’aula. Sperimentazione di tecniche di miglioramento comunicativo con gli studenti</i>	<i>Workshop a gruppi</i>	<i>Docenti dell’Università di Pisa</i>
MODULI 3 e 4 (cod. INSEGN3-4)- – CONDUZIONE				
3 h	Fine Febbraio (mattina)	Condurre l’aula: le metodologie di insegnamento e apprendimento centrate sullo studente	Lezione frontale	Prof.ssa Joellen Coryell Prof.ssa Maria Cinque
6 h	<i>(Più gruppi paralleli su due tematiche diverse ognuno condotto da un docente)</i>	<i>Presentazione e sperimentazione di metodi e tecniche di active learning L’interazione didattica con gli studenti Micro-teaching e strategie di feedback</i>	<i>Workshop a gruppi (max 25) – replicato più volte</i>	<i>Prof.ssa Joellen Coryell Prof.ssa Maria Cinque</i>
– TECNOLOGIE				
3 h	Fine Marzo (Pomeriggio)	Condurre l’aula: le tecnologie didattiche e gli ambienti e-learning		Prof.ssa Maria Ranieri Prof. Graziano Cecchinato Prof.ssa Isabelle Perroteau

9 h	(Mattina e pomeriggio)	Modelli e contesti e-learning per l'apprendimento degli studenti. Tecniche e ambienti blended per l'azione didattica, l'intervento in aula con supporto tecnologico Metodologie flipped per l'insegnamento e l'apprendimento.	Workshop a gruppi (max 25) – replicato più volte	Prof.ssa Maria Ranieri Prof. Graziano Cecchinato Prof.ssa Isabelle Perroteau
MODULO 5 (cod. INSEGN5) – VALUTAZIONE				
3 h	Fine Aprile	Metodologie di valutazione per/degli apprendimenti: tipi di prove, valutazione diagnostica, formativa e sommativa	Lezione frontale	Prof. Ettore Felisatti Prof. Cristiano Corsini
6 h		Analisi delle modalità di valutazione utilizzate dai partecipanti, assessment for learning e assessment of learning. Costruzione e analisi delle prove oggettive, predisposizione di una rubrica di valutazione	Laboratorio a gruppi (max 25) – replicato più volte	Prof. Ettore Felisatti Prof. Cristiano Corsini
MODULO CONCLUSIVO (cod. INSEGN6) – FOLLOW UP				
4 h	Maggio	Follow up del percorso di formazione: analisi degli esiti di valutazione di modulo Focus group: aspetti positivi, elementi di criticità e prospettive di sviluppo della formazione		Prof. Marco Abate Prof. Ettore Felisatti Dott.ssa Anna Serbati

Formatori esterni

prof. Ettore Felisatti, Università di Padova
 dott.ssa Lorenza Da Re, Università di Padova (coordinamento)
 prof. Graziano Cecchinato, Università di Padova
 prof.ssa Maria Cinque, Università di Roma LUMSA
 prof.ssa Joellen Coryell, Texas State University
 prof. Cristiano Corsini, Università di Chieti
 prof.ssa Isabelle Perroteau, Università di Torino
 prof.ssa Maria Ranieri, Università di Firenze
 Prof.ssa Katherine Riley, Università di Trento
 prof.ssa Anna Serbati, Università di Padova

Risorse

Questionari e strumenti di ricerca
Slides preparate dai formatori
Video di interviste a partecipanti junior a percorsi di formazione
Schede per attività laboratoriali
Registrazioni di mini video-lezioni svolte dai partecipanti
Materiali per esercitazioni e lavori di gruppo
Documentazione e bibliografia

Monitoraggio e valutazione

Questionario di soddisfazione
Focus group
Interviste

MODULI “LABORATORIO DI CULTURA DIGITALE” (cod. LABCD..)-



Tutti i moduli di questo ambito possono essere impartiti in italiano o in inglese, a richiesta.

Modulo 1 (cod. LABCD1) - Le Digital Humanities aspetti metodologici e pratici

Target: dottorandi di Scienze giuridiche, economiche e politico-sociali; Scienze umanistiche; Informatica

Docenti: Enrica Salvatori, Vittore Casarosa

Durata: 1 modulo di 4 ore

Descrizione: il modulo si propone di presentare una panoramica sui principali metodi e strumenti informatici per applicazioni nel campo delle Scienze umane e sociali.

Modulo 2 (cod. LABCD2) - Promuovere la propria ricerca nel web

Target: tutti i dottorandi

Docenti: Chiara Mannari – Chiara Privitera

Durata: 2 moduli di 3 ore ciascuno

Descrizione

*Modulo 1 Chiara Mannari – Come costruire e gestire il proprio sito/blog con wordpress.

*Modulo 2 Chiara Privitera - Come integrare le strategie di Personal Branding sui social network, monitorare la Brand Reputation online e fare Social Content marketing

Modulo 3 (cod. LABCD3) - Scienza aperta e metriche alternative

Target: tutti i dottorandi

Docenti: Maria Chiara Pievatolo

Durata: 3 moduli di 2 ore ciascuno



- *Modulo 1. Introduzione. Il sapere e i suoi media. Che cosa significa "pubblicare"?
- *Modulo 2. Strumenti Archivi aperti, overlay journals, metriche alternative (altmetrics) e altre sperimentazioni
- *Modulo 3. Uso difensivo del diritto d'autore

Modulo 4 (cod. LABCD4) - I GIS come strumento di ricerca e di comunicazione

Target: tutti i dottorandi i primi due moduli. Dottorandi di archeologia e storia il 3° modulo

Docenti: Giancarlo Macchi - Massimiliano Grava – Francesca Lemmi

Durata: 3 moduli di 2 ore ciascuno.

Descrizione

*Modulo 1 GIS, cartografia digitale e sistemi di proiezione (Giancarlo Macchi)

Le lezioni hanno come obiettivo quello di introdurre i partecipanti ai principi fondamentali dei Geographic Information Systems. Durante queste lezioni introduttive verranno illustrati le caratteristiche dei modelli GIS raster e vettoriale, i formati della cartografia digitale e verranno spiegati i principi del overlay topologico e la loro integrazione grazie ai sistemi di proiezione geografici. In particolare verranno trattati i sistemi di proiezione geografica.

* Modulo 2 Spunti sull'uso strumentale degli applicativi GIS nella ricerca (Massimiliano Grava)

Finalità di queste lezioni è quello di illustrare lo stato dell'arte relativo all'impiego dei GIS nella ricerca. Un focus particolare sarà dedicato all'uso di fonti qualitative e quantitative, ma anche a quelle insidie dettate dalle insite "prepotenze" dei software rispetto ai contenuti delle indagini.

* Modulo 3 Mapping GIS e GPS per lo studio del territorio: casi studio e potenzialità in ambito storico-archeologico (Francesca Lemmi)

Questo breve corso intende illustrare una serie

di casi studio, che dimostrano le potenzialità dell'utilizzo dei GIS e dei GPS per la ricerca in ambito archeologico, dal survey, al rilievo, alle ricostruzioni. Dopo alcuni cenni sull'uso del GPS, sarà illustrato un esempio di pipeline operativa, per la gestione dei dati spaziali, dalla fase di rilievo sul campo, al post processing, alla pubblicazione sul web.

Modulo 5 (cod. LABCD5) - Curare e conservare il dato per la ricerca

Target: tutti i dottorandi

Docenti: Roberto Trasarti, Paolo Manghi, Anna Monreale

Durata: 6 ore

Descrizione

* Modulo 1 (3 ore): Data collection, Data Integration, Data Understanding e Data Cleaning & Preparation (R. Trasarti)

* Modulo 2 (1 ora): Data & research infrastructure & Open Science (P. Manghi)

* Modulo 3 (2 ore): Privacy Protection & Data (A. Monreale)

Modulo 6 (cod. LABCD6) - Adattare la scrittura alla comunicazione

Target: tutti i dottorandi

Docenti: Mirko Tavoisanis

Durata: 2 ore

Descrizione: Introduzione ai differenti stili di scrittura che distinguono la comunicazione dei ricercatori: mail, blog, saggio, abstract, etc.



Modulo 7 (cod. LABCD7) - Digital Public History e Terza Missione

Target: dottorandi di Scienze giuridiche, economiche e politico-sociali; Scienze umanistiche;

Docenti: Enrica Salvatori

Durata: 1 modulo di 4 ore

Descrizione: il ricercatore deve oggi pensare sempre a quale possa essere la ricaduta della propria ricerca sul pubblico e impegnarsi fin dall'inizio perché questo rapporto con l'utenza possibile sia efficace e produttivo. La Digital Public History apre diverse modalità per far arrivare ai diversi pubblici che la società presenta le ricerche di ambito umanistico.

Modulo 8 (cod. LABCD8) - Metodologia della ricerca

Target: dottorandi di Scienze giuridiche, economiche e politico-sociali; Scienze umanistiche;

Docenti: Simona Turbanti – Enrica Salvatori

Durata: 1 modulo di 4 ore

Descrizione: Fondamenti della metodologia della ricerca su fonti primarie e secondarie nell'ambito degli studi umanistici

MODULO "GENDER ISSUES" (cod. CUG1)

Modulo 1: La prospettiva del genere: sviluppo di competenze professionali, orientamento (al genere) della ricerca e ruolo nei programmi di finanziamento europei.

Periodo di svolgimento: maggio 2019

Docenti: Lucia Pallottino, Nadia Pisanti, Elettra Stradella

Durata: 8 ore

Destinatari: dottorandi I e II anno

Lingua di erogazione: italiano

Contenuti: il corso si propone di avvicinare i dottorandi e le dottorande alla prospettiva del genere da tre punti di vista: quello della riflessione su genere e carriere, nelle c.d. STEM e non soltanto, con un'analisi degli strumenti di monitoraggio e programmazione esistenti a livello universitario (es. bilancio di genere); quello degli studi di genere, e dunque della trasversalità e transdisciplinarietà della prospettiva, da illustrarsi attraverso un (pur sintetico e introduttivo) percorso sulle origini, le finalità e campi di applicazione del gender studies; quello della progettazione europea, mostrando come le gender issues siano parte integrante di tale attività e dando conto delle evoluzioni più recenti anche legate al prossimo avvio di Horizon Europe.

MODULO RESPONSIBLE RESEARCH ISSUES (cod. RRI1)

La giornata formativa ha l'obiettivo di informare/sensibilizzare i partecipanti rispetto alla RRI, i suoi principi e contenuti. L'idea è favorire un primo momento di riflessione e auto-riflessione intorno alle proprie attività, metodi e oggetti di ricerca da parte dei dottorandi alla luce della RRI secondo la prospettiva e gli stimoli presentati da alcuni relatori esperti. Si intende inoltre informare i presenti dell'importanza che tale

prospettiva sta assumendo nel contesto europeo e del ruolo che intendere svolgere UNIPI in tal senso. Infine si intende verificare l'eventuale interesse a proseguire la riflessione in futuro attraverso ulteriori iniziative.
Docenti: Centro Interdisciplinare Ricerche per la Pace – Università di Pisa

Mattina 9.30 – 13.00			
Cosa	Chi	Come	Tempi
Introduzione	Gruppo CISP	Plenaria	15'
3 interventi su: 1. Cosa è RRI: principi, dimensioni, valore aggiunto 2. Come la RRI ci interroga su Scienza ed Etica 3. RRI e ricerca scientifica: lo sviluppo sostenibile come paradigma e come pratica	Relatori: 1. 2. 3.	Un moderatore (Gruppo CISP) Plenaria	1h 30'
Break			15'
Domande e Interventi dei partecipanti e Dibattito	Partecipanti	Conduce il Moderatore	1h
Conclusione della mattina e presentazione lavori del pomeriggio: "Fare ricerca in prospettiva RRI? Cosa significa per noi?" A partire dal riferimento ai Sustainable Development Goals	Plenaria	Gruppo CISP	15'

Pomeriggio 14.00 – 17.00			
Cosa	Chi	Come	Tempi
Discussione a partire dalla propria esperienza e dagli stimoli della mattina a partire da domande proposte dai facilitatori. Possibili domande: <ul style="list-style-type: none"> • Come i contenuti di RRI interrogano / riguardano il mio lavoro di ricerca (oggetti, metodi, rapporti con società, istituzioni e stakeholder, ecc.) • Se e come già pratichiamo / cerchiamo di praticare RRI • Quali condizioni / ostacoli / opportunità per fare / fare di più RRI Sintesi e individuazione di eventuali punti comuni / differenze nei gruppi	Partecipanti in gruppi di max 8-10 persone	Lavori di gruppo condotti da facilitatori	1,5 h
Break			15'
Restituzione in plenaria dei contenuti emersi	Facilitatori e un membro per ogni gruppo	Restituzione in plenaria aspetti essenziali	30'
Discussione con i relatori a partire dagli stimoli emersi dai lavori di gruppo.	Moderatore e relatori	Plenaria	30'
Conclusioni della giornata e prospettive di lavoro	Gruppo CISP	Plenaria	15'



MODULO “PROMUOVERE I PRODOTTI DELLA RICERCA” (Cod. RIC1)

Docenti: Ufficio ricerca e SBA Università di Pisa

Durata: 1 modulo di 3 ore

Descrizione: Il Workshop sarà suddiviso in due parti e analizzerà i principali prodotti della ricerca, le tipologie e le finalità di ciascun prodotto; saranno affrontate anche le definizioni dei principali indicatori bibliometrici, le citazioni bibliografiche e i principali database citazionali.

La seconda parte sarà dedicata prevalentemente alla filosofia open access nonché alla normativa e alle linee guida dell’Ateneo Pisano.

Un ultimo punto sarà dedicato all’approfondimento dell’uso e delle finalità dell’Archivio della Ricerca dell’Università di Pisa (ARPI).

Al termine di ciascuna parte seguirà il question time

MODULO “PERSONAL BRANDING” (Cod. CAREER1)

Docenti: Career Service Università di Pisa

Periodo di svolgimento: secondo semestre (da definire)

Target: Dottorandi del I, II, III anno

Lingua: italiano

Durata: 1 modulo di 3 ore

Descrizione: Saper promuovere se stessi è un’attività tutt’altro che semplice. Spesso si pensa che basti creare un profilo sui social media per poter comunicare il proprio valore: è il rischio legato alla facilità con cui le nuove tecnologie ci permettono di esporci mediaticamente.

Per poter essere davvero efficaci bisogna imparare a pensare in maniera strategica. Il personal branding è una strategia che ci permette di individuare i nostri punti di forza e di debolezza, di scoprire ciò che ci rende unici rispetto agli altri e di valorizzare al meglio ciò che sappiamo fare e possiamo offrire.

MODULO “STRUMENTI INFORMATICI PER LA RICERCA DOTTORALE” (COD. INF1)

Docente: prof. Antonio Cisternino

Periodo di svolgimento: secondo semestre

Target: Dottorandi del I-II-III anno

Lingua: italiano o inglese su richiesta

Durata: 2 moduli di 3 ore

MODULO “IL RUOLO DELLA STATISTICA NELLA RICERCA” (COD. STAT1)

Docente: prof.ssa Barbara Pacini

Periodo di svolgimento: maggio-giugno 2019



OFFERTA DIDATTICA TRASVERSALE DOTTORATI DI RICERCA XXXIV (2018/19)

Target: Dottorandi (I o II anno) - non è richiesta conoscenza precedente di metodi statistici

Lingua: italiano

Durata: 1 modulo di 4 ore

Descrizione: Il modulo introduce al ragionamento statistico, ai termini statistici usati negli studi di ricerca (dimensione campionaria, margine di errore, correlazione e causazione), alle problematiche legate al misuse della statistica.

MODULO “STATISTICA E CAUSALITÀ” (COD. STAT2)

Docente: prof.ssa Barbara Pacini

Periodo di svolgimento: maggio-giugno 2019

Target: Dottorandi (I o II anno) - è richiesta familiarità con metodi statistici tradizionali e concetto di probabilità

Lingua: italiano

Durata: 1 modulo di 4 ore

Descrizione: La necessità di valutare relazioni causali emerge in molti ambiti disciplinari. Il modulo introduce agli aspetti teorici ed applicativi dell'inferenza causale, all'analisi di dati sperimentali e osservazionali.

MODULO “ACADEMIC ENGLISH” (per tutti)

Docente: dott.ssa Joanne Spataro e collaboratori

Periodo di svolgimento: gennaio-marzo 2019

Durata: 10 moduli di 3 ore

Descrizione: **L'offerta formativa di ACADEMIC ENGLISH proposta dal Centro Linguistico per i dottorandi iscritti al primo anno (a.a. 2018-19)** è finalizzata all'acquisizione della consapevolezza delle strutture linguistiche fondamentali per la scrittura e la pubblicazione di articoli scientifici in lingua inglese, nonché delle abilità linguistiche necessarie durante la partecipazione interattiva in contesti accademici internazionali (convegni, seminari, ecc.).

Il corso si propone anche di fornire conoscenze sulle “**soft skills**” (competenze trasversali), quali lavorare in team, sviluppare il pensiero critico, capacità sociali, creatività, comunicazione interpersonale, adattabilità e flessibilità, che sono tutti requisiti richiesti ai dottorandi dai contesti organizzativi complessi che caratterizzano tanto la comunità accademica quanto il mondo del lavoro.

Per accedere al corso è necessario sostenere un test di ingresso.

In base ai risultati ottenuti nel test d'ingresso (a inizio dicembre) i dottorandi avranno la possibilità di frequentare uno dei seguenti corsi: Introduction to Academic English (B2); Academic English (Writing and Presentation Skills C1)